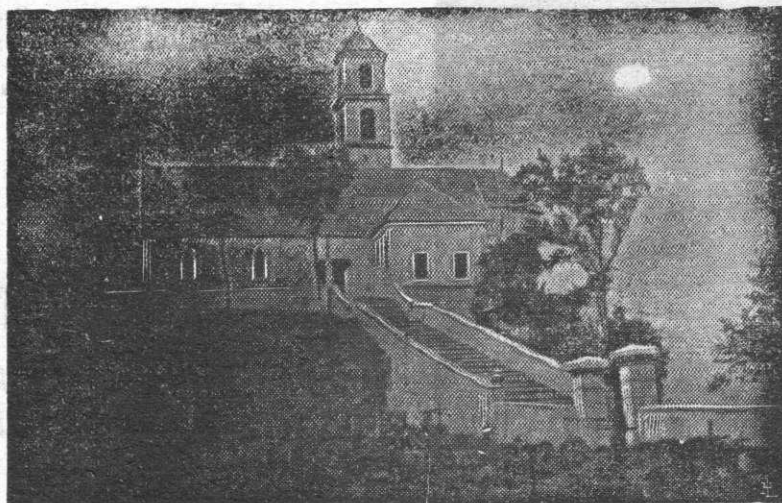




LA SENTINELLA

Foglietto parrocchiale mensile di Lamon

CONSACRIAMO LE NOSTRE FAMIGLIE AL SACRO CUORE!

Cercherò di rispondere a tre domande:

- 1) Che cosa vuol dire consacrare la famiglia al S. Cuore?
- 2) Perché dobbiamo consacrare le famiglie al S. Cuore?
- 3) Come avviene la consacrazione delle famiglie al S. Cuore?

Che cosa significa Consacrare la famiglia al Sacro Cuore?

Vuol dire riconoscere che il S. Cuore è il Padrone assoluto, il Sovrano non solo dei singoli individui, ma anche di questo organismo che si chiama *famiglia*, cellula prima della società umana.

Vuol dire riconoscere che non solo le singole persone, ma anche *la famiglia come tale* deve accettare e riconoscere la sua subordinazione alle leggi di Nostro Signore, dettate nel S. Vangelo e promulgate dalla Chiesa, a mezzo del Papa e dei Vescovi.

Vuol dire: impegnarsi seriamente a vivere da buoni cristiani, mantenendo fede alle rinunce e alle promesse fatte dai padrini a nome nostro nel S. Battesimo.

Al di fuori però di questa fedeltà a Nostro Signor Gesù Cristo e alla sua Chiesa, non vi sono obblighi speciali o impegni straordinari.

Perché dobbiamo Consacrare le nostre famiglie al S. Cuore?

Accenno solo ad alcuni principali motivi:

- 1) E' il S. Cuore medesimo che lo domanda.

A S. Margherita, Maria, nelle sue rivelazioni, ha parlato così: «Io benedirò quelle case dove l'immagine del mio Cuore sarà esposta ed onorata. Concederò loro tutte le grazie necessarie al loro stato. Metterò la pace nelle famiglie...».

E la S. Chiesa ha riconosciuto la realtà di queste apparizioni e a noi non è lecito né ignorare la storia di dette rivelazioni, né dubitare che si tratti di allucinazioni o di esaltazione mentale che si voglia dire.

- 2) *La Chiesa, cioè il Papa e i Vescovi* hanno riconosciuto questa pia pratica della consacrazione delle famiglie al S. Cuore. La hanno più volte benedetta, incoraggiata e arricchita di tante indulgenze.

Come mai noi possiamo restare indifferenti?

- 3) *L'esempio di Nostro Signore Gesù Cristo.* Egli, venendo sulla terra, cominciò l'opera della redenzione del mondo, santificando la famiglia, volendo appartenere Lui stesso ad una famiglia, che doveva essere il modello di tutte le famiglie: la Sacra Famiglia di Nazareth.

Alla famiglia riservò le sue predilezioni, facendo il primo dei suoi miracoli alle Nozze di Cana, dove si costituiva una nuova famiglia.

Egli elevò alla dignità di Sacramento il Matrimonio, volendo che fosse un simbolo di quelle mistiche nozze tra Lui e la sua sposa immacolata: la Chiesa.

- 4) Finalmente dobbiamo consacrare le nostre famiglie al S. Cuore in segno di protesta contro tante nefandezze che vanno perpetrando i nemici di Dio;

- a) Essi hanno fatto della famiglia cristiana uno dei primi bersagli della guerra accanita mossa alla religione e alla fede. Infatti non è contro il *matrimonio cristiano* che principi e governi atei macchinano leggi sovversive e vessatrici?

- b) *Non è contro l'infanzia e la gioventù* che vanno moltiplicandosi ogni giorno più le armi della stampa, del cinema, della radio, per corrompere l'innocenza, per allontanarla dal prete e dalla Chiesa?

- c) E perchè tanti sforzi per guastare la fanciulla e la ragazza infatuandola con

romanzi e giornali illustrati pieni di porcherie, e spogliandola di ogni pudore e vecondia attraverso una moda sfacciata e una passione per il nudo, se non perchè giovani corrotte oggi, saranno domani donne di mondo e non mai degne spose, madri vere e vere educatrici della famiglia?

Come si fa la Consacrazione di una famiglia al S. Cuore?

Quando i genitori, almeno uno di loro, si sono fatti un'idea adeguata della eccellenza di questa pia pratica, vedano di spiegarla anche ai figli, perchè tutti la desiderino.

In un giorno fissato si chiami il sacerdote, che alla presenza di tutta la famiglia riunita devotamente, benedirà l'immagine del S. Cuore, che verrà poi esposta nel luogo più visibile della casa.

Sarebbe ottima cosa che in tal giorno tutti si accostassero ai SS. Sacramenti.

Uno di casa, possibilmente il capo-famiglia, legge a nome di tutti l'atto di consacrazione.

A questa funzione si dia la massima solennità, per quanto è possibile, invitando parenti e amici, affine di edificarli e spingerli a seguire l'esempio.

A tutte le famiglie della Parrocchia

Famiglie cristiane! Fra poche settimane Sua Ecc. Mons. Vescovo verrà e consacrerà con un rito solennissimo il Nuovo Tempio in onore del Cuore SS.mo di Gesù. Spalancate le porte delle vostre case al Re d'amore!

Raccoglietevi tutti, genitori e figli, intorno all'immagine del divin Cuore. Ditegli tutto il vostro amore e tutto l'impegno per farlo conoscere da quelli che non lo conoscono e amarlo per coloro che purtroppo lo bestemmiano e lo disprezzano.



La S. Messa alla luce delle lampade in Galleria Caldart — 12 luglio 1952

NEL NUOVO TEMPIO

I lavori procedono alacremente

Ecco alcune date e alcuni nomi:

1) Sabato 16 agosto l'ing. Antonio Cesa di Feltre, assistito dal nostro Architetto prof. Del Fabbro, ha proceduto al collaudo del solaio, p'ù comunemente « la soletta ». Questa è stata costruita secondo il metodo della « SAPE » sotto la direzione del sig. Resenterra Erasmo, che è presente pure al collaudo. Le operazioni del collaudo hanno durato dalle ore 8 alle 12 con risultato classificato dai due illustri tecnici « OTTIMO ».

2) Lunedì 18 agosto l'impresa marmi del signor Renzo Donazzon di Pove di Bassano inizia la posa in opera dei gradini del presbiterio. Quando uscirà questo numero de « La Sentinella » sarà già avviato il lavoro per la posa in opera dell'Altare Maggiore.

3) Giovedì 21 agosto la Soc. Bellunese Xilite di Feltre ha iniziato il lavoro della posa in opera delle lastre di marmo per il pavimento. Questo è a tre colori: nella navata bianco-rosa, con fasce di nero. Nel Presbiterio: bianco, rosa e verde.

4) Per la fornitura dei vetri è stata scelta la ditta Giuseppe Maffioli di Porto Marghera (Venezia), che ha iniziato il 29 agosto la posa in opera, inaugurando la torricella mobile costruita pazientemente dal sig. Luigi Resenterra Curto.

5) Anche il gruppo dei nostri operai continua a lavorare alacremente sotto la guida di Luigi Curto e Bortolo Luiso nei vari lavori di finitura. Il sig. Resenterra Marco Marchetto sta preparando la ferramenta per le porte principali. Il sig. Bee Giacomo Belosia sta completando la fornitura delle porte interne e delle finestre.

6) L'Architetto prof. Del Fabro poi segue con appassionato amore tutti e singoli i lavori. Le sue visite in questo periodo si fanno più frequenti e si compiace visibilmente ogni volta che viene e riscontra un consolante progresso.

FRA GLI OFFERENTI « BENEMERITI » DEL NUOVO TEMPIO

segnaliamo:

1. Una famiglia che ama l'anonimo offre frs. 500 (cinquecento) per l'Altare Maggiore.
2. I coniugi Bee Bortolo Marietto e Bee Caterina da Winterthur (Svizzera) s'impegnano di versare lit. centomila per la porta maggiore.

IL GRAMMO D'ORO PER FAMIGLIA PER L'ALTAR MAGGIORE (continuazione)

1. Poletti Alfonso Cesol e Poletti Caterina, Cui, un marengo e un anello d'oro.
2. Conte Maria in Pante Donato, Villa, un anello.
3. Campigotto Anna in Corrà Raimondo, Villa, un anello d'oro.
4. Bee Canal Teresa, Ren, un anello.
5. Facchin Ada in Bee Donato, Cui, un anello.
6. Canal Rosa ved. Collesei Pinza, Villa, un paio orecchini, collezione varie monete della Città del Vaticano, varie monete (5 franchi francesi - lit. 5), un anello d'argento.
7. Faoro Alba ColVigne (Coli), due paia orecchini e rottami.
8. Forlin Giovanna di Girolamo di anni 9, Piei, due paia orecchini e una catenina d'argento.
9. Maschio Marcella in Faoro Angelo, Colvigne, un paio orecchini e rottami.
10. Gaio Regina Patata, Piei, un paio orecchini.
11. Bee Rita in D'Agostini Romano, Cui, catenina d'oro.
12. Mastel Resenterra Maria, Gorna, un paio d'orecchini e un rottame d'argento.
13. Resenterra Fortunata in Da Rugna, Furiano, rottami di oro, un orecchino e L. 100.
14. Gaio Donato, Pezzè, vari rottami.
15. Tommasini Anna in Tollardo Primo, Costa, un rottame.

16. Forlin Marcellina Scuina, Cui, vari rottami d'oro e argento.
17. Maschio Airola Tranquilla, Colvigne, rottami vari.
18. Botton Maria mar. Da Rugna Secondo Codach, Resenterra, un orologio a braccialeto d'oro.
19. Fam. Corrà di Via Costa, catenina e medaglia gr. 5 oro.
20. Tommasini Giovannella di Giovanni, Chioè, in occasione nozze, rottame.

Anche gli Emigranti vogliono concorrere con il grammo d'oro per l'Altare Maggiore del S. Cuore

Ecco i primi nomi:

1. Resenterra Bortolo Signoret (Oltra) dalla Svizzera, rottami.
2. Giopp Emilia in Bracchi da Lucerna, rottami.
3. Le sorelle Poletti Maria e Dora fu Fortunato (Cui) dalla Svizzera, mandano due paia di orecchini.
4. Scusat Andreina Maria, dalla Svizzera, un paio di orecchini.
5. Facchin Giuseppe Patash dalla California per il grammo d'oro manda fr. fr. 1000.
6. Canal Raffaele fu Luigi, da Ginevra frs. 10.

Dal Libro dei Benefattori

Famiglie che offrono « LA GIORNATA MENSILE » - Totale anno 1951: Lusin Guerrino Farmacista lire 12.000; Resenterra Marco Marchetto 12.000; Bee Giuseppe Talachini 12.000; Bee Maria Cassela 10.000; Da Rugna Domenico Balech 10.000; Canal Giovanni Ren 5000; Bee Giuseppe Fregola, Cui 5000; Prof. Mastel Bortolo 5000; Pante Vittore Pantin 2400.

In occasione sponsali e nozze: Malacarne Luigi Bortolon e Tollardo Domenica, Ronche lire 1200; D'Agostini Romano e Bee Rita di Alfredo, Cui frs. 20; Tommasini Aurelio e Tommasini Adelia, Chioè 500; Faoro Olivo e Facchin Bruna, Ronche 1000; Forlin Anna Zangher Piei, in occ. sponsali nipote Forlin Fanny 430; Gaio Giovanni e Forlin Fanny, Maoli 1300; Largo Agostino Calgerol, Gorna 1200; Boldo Todesco Orsola, Cantoniera, in occ. sponsali figlia Maria 500; Boldo Romano di Primo Ortigher 2000; Pante Alba di Benvenuto, Cui frs. 5; Resenterra Palma Rigo in omaggio Giubileo dei genitori 1000; Da Rugna Rodolfo Balech e Corso Denat 700; Malacarne Maria di Domenico, Pezzè frs. 5; Rorlin Assunta Rachele fu Filippo, Vallesella 500; D'Agostini Bruno e Bee Francesca di Alfredo, Cui 2000; Boldo Romano e Pante Alba sposi 2000; Pante Benvenuto in nozze figlia Alba 1000; Tollardo Camillo di Isidoro, Furiano 1000; Largo Giorgio Luigi, Gorna-Calgerol 500; Maschio Gino di Giovanni, Colvigne 500; Ganz Giuseppe e Collesei Maria di Luigi, Gorna 1000; Poli Antonio e Campigotto Maria Tano, Pian del Vesco 300; Melchiorretto Silvio fu Fortunato Tommasini Angela, Chioè 450.

In occasione S. Battesimo: Facen Antonio, figlia Ines, Villa lire 1000; Facchin Massimo, Rigoi, figlio Piergiorgio 500; Dal Gobbo Giovanni Denat, figlia Ernestina 100; Giopp Alberto, figlio Mario 500; Bee Adolfo Brancafette, figlia Rosa Anna 1500; Todesco Bruno Postela, figlia Rita, Villa 400; Todesco Giuseppe Cimba, figlia Anna Maria fr. Francisci 500 e lire 1000; Pante Giulia, figlia Rosa Anna 1000;; Corrà Raimondo, figlio Marcello Maria 2000; Bee Mario, Oltra, padrino batt. Bee Gabriela 100; Bee Maschio Clementina, figlia Gabriella 500; Tommasini Gelindo Chioè, figlio Silvio Antonio 500; Forlin Antonio Toffol, Pici 500; Forlin Germano, padrino di Forlin Graziano Luigi Ronche, 1000; Tollardo Bortolo, Pugnai, figlio Luciano Paolo 100; Todesco Virgilio di Virgilio, Villa, figlio primogenito Francesco 500; Corrà Marcello Costa, figlia Rosa Maria 2000; Tollardo Emilio, Pici, figlio Agostino 400; Fuss Antonietta, da Torino, Pezzè 500; Da Rugna Rodolfo, Balech Denat, figlio primogenito Gian Pietro 1000; Coniugi Bee Giordano e Tavaner Conte, figlio Adriano Mario 2000.

In occasione prima Comunione: Fam. Bee Ugo Oltra, figlio Luciano lire 500; Todesco Serafino, figlio Vittorio 500; Collesei Renzo di Fortunato Dado, Villa 500; Gaio Giuseppe Alberto Belosso, figlio Pietro 1000; Da Rugna Giovanni Vid, figlio Luciano 1000; il piccolo Da Rugna Luciano, salvadanaio 500; Pante Francesco Alberto, figlia Cecilia 1000; I dieci neo comunicati dell'8 giugno 1952 lire 505; Fam. Campigotto Pietro, Tano-Villa, figlio Renato 1000.

In occasione S. Cresima: Bellotto Silvana di Erminio Bellotti lire 500; Da Rugna Rosetta fu Luigi, Sala 300; Gaio Domenico di Giuseppe, Resentera 200; Bottegai Giorgio, figlio Aldo 500; Tovarner Livio 200; Fam. Gaio Agostino Vettorin 200; Casagrande Vittorio, figlio Egidio 500.

Per la festa di S. Giacomo 1951: Malacarne Antonio Ren lire 500; Gaio Pietro, Pezzè 100.

In omaggio alla Madonna Pellegrina (per il nuovo Tempio): De Lena Annita lire 500; Bee Giuseppe Talacchini figlio 1000; Este Luigi di Antonio 1500; Malacarne Domenica in Corrà Abrmao (ricavato 2 giornate lavorative) 1000; Todesco Giovanni Benti 1000; Da Rugna Anna in Paniz Conte 1000; Bee Gasperina in suffragio padre Pante Antonio 1500; Bee Maria Casela 1000; Campigotto Giulia in Poletti 500; Via Costa a mezzo De Biasi Rosa 500.

Per Suffragio: Conte Cimodoce, anniv. madre Faoro Luigia lire 1500; Fam. Caldebella Giovanni Mene, anniv. figlia Teresa 600; In suffragio Bee Giacomo Cappelletto 100; Giacomini Palma in morte fratello Attilio 500; Tommasini Giacomo, Chioè in morte del Padre 2350; sorelle Tiziani Angela e Rosa in morte del padre Tiziani Felice 100; Fam. Canal Candida, Cui 500; Todesco Palmira Merloch, Villa 200; In morte Bianchi Angelo, la cognata Bee (Caia) 50; In morte di Gaio Beniamino Paolin, Pezzè, il figlio Pietro 700; Anniv. di Forlin Domenico Durando, la famiglia 300; In suffragio di Gaio Marco Paolin, Pezzè, la vedova 500; In morte di Gaio Maria ved. Brocchetto Tare, i figli Teresa, Maria, Agostino, Vittore 4000; In morte di Malacarne Faoro Lucia Caur 450; In morte di Da Rugna Valentino Cuccian, Pezzè, il fratello Vittorio 5000; In morte di Facchin Italo Codech, il fratello Arturo 1000; Facchin Maria fu Italo per anniv. Forlin Romilda 1000; Sottoscrizione in morte di Facchin Italo, Codech 8500; In suffragio



Dopo la S. Messa — All'imboccatura della Galleria Caldart

fragio Grisotto Cassiano, la figlia Maria 500; In morte di Poletti Giovanni Nandi, il figlio Giovanni 600, la moglie 1000, il genero Resentera Valentino (Aosta) 500, il defunto stesso prima di morire 1000.

Gli Emigranti in fine stagione 1951: Malacarne Amabile ved. Murer, Rugna lire 1000; Facen Camillo fu Angelo, Villa 3000; Malacarne Giulio Correntini 1000; Largo Antonio fu Giorgio Calgerol, Beccaro 2000; Canal Raffaele fu Luigi 1000; Cecon Angelica Moro, Resentera frs. 50; Faoro Ernesto di Giovanni Cali, Col Vigne 2000; Mastel Luigia de Beta, Resentera 300; Palletto Elisa fu Antonio, ferie agosto 51, frs. 40; Malacarne Trovatori Natalina, Ronche 1000; Tommasini Pasquale Scottà, Costa 1000; Gaio Anna Pierin, Villa frs. 5; Malacarne Luigi di Antonio, Ronche 1000; Poletti Anna di Abele, Rigoi 1000; Murer Antonio di Edoardo, Rugna 500; Resentera Pietro Pierone, Resent. 3000; Tollardo Beato Baret, Furiano 250; Sorelle Fuss di Giuseppe, Pezzè frs 15; Poletti Marisa di Domenico Duanello, Cui 1000.

LA PESCA DEL NUOVO TEMPIO

si prospetta degna dell'avvenimento del 4 ottobre: doni numerosi, doni ricchi e di una grande varietà: per tutti i gusti.

FRA I PRIMI DONI

segnaliamo:

1. Una bicicletta nuova regalata dal sig. Poletti Valentino Pocia.
2. Un fornello elettrico comodissimo offerto dalla Ditta Morassutti di Padova.
3. Un copriletto grande - doppio - di damasco rosso nuovissimo, regalato dai Coniugi Poletti Guglielmo Duanello e Bee Maria di Alfredo, Cui.

Altri numerosi regali ci sono stati annunciati dall'Italia, dalla Svizzera e perfino... dall'America.

Dal Diario Parrocchiale

di Luglio e Agosto

MORTE PREMATURA.

Nella cronaca di luglio la scomparsa del giovane studente Antoniol Agostino (Scuina) ha segnato una nota particolarmente mesta. Il 10 luglio partiva da casa dopo pranzo con la sua bicicletta, insieme all'amico Soprano Giovanni, diretto alla volta di Feltre, Ad un tratto, non si sa spiegare come, sulla via delle « Bo-ve », prima di arrivare al tornante donde parte la via per Arina, cade a terra privo di sensi. Viene raccolto dall'amico e montato sull'autocorriera che da Feltre viene a Lamon alle 13,30, e trasportato subito all'Ospedale. Gli furono prodigate le cure più diligenti dai due medici De Lena e Cinel e ciò nonostante alle ore 20 spirava.

Giovane di appena 20 anni, di ottime speranze, per la sua intelligenza aperta, per la sua bella indole che lo facevano caro ai compagni e stimato dai Superiori, era iscritto all'ultimo anno di ragioneria e già la madre pregustava la gioia di avere presto un lusinghiero aiuto. Il signore aveva disposto diversamente. Adoriamo i misteriosi disegni di Dio!

I suoi funerali attirarono tutta la gioventù della Parrocchia, mentre si notarono in prima fila il Collegio dei PP. Canossiani di Fonzaso e il Preside con Professori e alunni dell'Istituto Tecnico di Feltre.

NUOVO SEGRETARIO COMUNALE.

Al Segretario sig. Barp Enzo, trasferito ad altro Comune, succede in questi giorni il sig. Vucusa Dr. Riccardo proveniente dalla Provincia di Lodi. Auguri a chi parte e a chi arriva animato da buon volere.

S. MESSA IN GALLERIA.

A richiesta dell'Impresa Caldart, sabato 12 luglio ho celebrato la S. Messa nella Galleria che si apre sulla via Ponte d'Oltra-Ponte della Serra.

Vi assistevano assieme ad una cinquantina di operai, tutti i dirigenti dell'Impresa, e in più alcuni familiari dei nostri operai. Delle due foto una rispecchia il momento più solenne della S. Messa.

PELLEGRINO IN TERRA SANTA.

Dal 12 al 31 luglio il fratello D. Tarcisio si è recato in pellegrinaggio in Terra Santa. Quante cose interessanti egli ha da raccontarci! Vedere i Luoghi santificati dalla vita di N. S. Gesù Cristo, posare i piedi dove Nostro Signore stesso ha posato i suoi, che impressioni salutarie e profonde!

AI BELLOTTI

Sono stato due volte in questo mese. La prima volta (8-9 luglio) per la funzione di chiusura dell'anno scolastico e per gli esami di Dottrina, ai quali si presentarono 15 alunni. La seconda volta per un triduo in preparazione alla festa della Dedicazione del nuovo Tempio (23-26 luglio).

IL VESCOVO A COL DI CEE.

Una visita inaspettata e altrettanto gradita per quei di Monte Gial, Col di Cee, Scheid, ecc. Hanno avuto la fortuna di avere lassù con loro, per una settimana, S. E. Mons. Vescovo il quale aveva tanto bisogno di un po' di pace e di silenzio. Egli si è recato or in questo or in quel casolare, portando la Benedizione del Signore e confortando col suo sorriso i piccoli e i vecchi. Ha fatto la scalata anche del Monte Coppolo, spingendosi sul Broccon e qualcuno che l'ha incontrato su per le « giare del Piad » n'è rimasto incantato dinanzi a quel passo franco e sicuro di montanaro.

La « Sentinella » si fa interprete di questa buona popolazione e invia a Sua Eccellenza i più sinceri ringraziamenti.

IL CAPPELLANO DEGLI ITALIANI DI USTER (Svizzera)

ha fatto un giro in perlustrazione alle varie Parrocchie della nostra zona feltrina. A Lamon è venuto la sera del sabato 2 agosto, di ritorno da Arina s'è fermato la sera del 5 e ci ha raccontato delle condizioni religiose degli italiani in Svizzera. Egli parla bene l'italiano, perchè ha studiato parecchi anni la nostra lingua nel canton Ticino, e vuol bene agli italiani. Egli li conosce tutti i nostri emigrati di là e fa tanto bene sentire come si adopera per aiutarli non solo spiritualmente, ma anche materialmente.

NUOVO GERENTE POSTALE.

Il sig. Pertile Pietro ha ottenuto la nomina di gerente nell'Ufficio Postale di Borgo San Dalmazzo (Torino). A Lamon è venuto il signor Cadorin Natale da Candide Cadore. « La Sentinella » gli porge il benvenuto.

IN MORTE DEL SIG. CRISTIANO DAL SASO.

Egli era conosciutissimo fra i lamonesi e una bella rappresentanza partecipò a Feltre ai suoi funerali. In questa occasione furono fatte le seguenti offerte a favore del nuovo Tempio.

Bee Donato Brancafette lire 1500; Bee Maria Cassela lit. 1500; Bee Giuseppe Talachini 1000.

UN BATTAGLIONE DI SOLDATI PER IL CAMPO.

Appartengono al 76° Regg. Fanteria. Sono giunti sabato 9 agosto. Dicono di fermarsi tutto il mese.

Sono accampati: il Comando in via Resentera; l'Auto Centro nel piazzale del nuovo Tempio. Le varie compagnie sono a Rugna, Pezzè, Sala, Gorna. Domenica 10 agosto hanno compiuto un atto di omaggio davanti al Monumento dei Caduti in Piazza 3 Novembre, poi sono passati a S. Daniele per la Santa Messa.

COLLEGIO CONVITTO « VITTORINO DA FELTRE ».

Lunedì 18 agosto il sig. Direttore del nuovo Convitto Collegio prof. D. Rocco Antoniol è venuto a Lamon per offrire schiarimenti e utili informazioni a quanti hanno interesse di avviare allo studio i loro figli.

La Pagina degli Emigranti

DAL PANAMA

dove si trova dal 1932 è venuto a far visita alla vecchia madre, fratelli e familiari il signor Bee Angelo Caglieron. Aveva lasciato la Parrocchia fin dal 1926, e dopo aver cercato fortuna nel Belgio, Francia, Turchia, Perù e Colombia, finalmente s'è stabilito nel Panama dove ha preso moglie ed ha già 4 figli. Egli conta appena 49 anni e ha girato mezzo mondo. Il notiziario dei suoi viaggi è così ricco di vicende che ha il sapore di un gustoso romanzo.

DAL CANADA:

Hanno annunciato il loro ritorno i signori: Forlin Anna Foffana dai Chiolli di Arina col figlio e il sig. Malacarne Romano di via Moggi (Arina). Erano venuti in patria nell'aprile scorso. Nel periodo passato a Lamon, hanno mostrato di non aver perso nulla della loro fede, della loro religione e dell'attaccamento alla loro terra. Commovente l'addio alla loro Chiesa di Arina e l'affetto mostrato al nuovo Tempio di Lamon! Fossoro tutti così gli emigrati italiani all'estero! Quale onore per la Madre Patria!

DALLA FRANCIA:**Colletta boscaioli.**

Il sig. Malacarne Giuseppe di via Pugnai a nome anche dei compagni di lavoro manda frf. mille allo scopo che venga celebrata una Santa Messa a S. Antonio e a Beneficio delle Opere Parrocchiali.

Famiglie che si trasferiscono in Francia.

In questo ultimo tempo hanno dato l'addio alla terra natale altre tre famiglie:

1) Resentera Fausto Antonio fu Giacinto da Marchi con moglie e 5 figli di via Resentera.

2) Bellotto Federico di via Bellotti con moglie e 6 figli.

3) Campigotto Pietro Tano di via Villa con moglie e 4 figli.

« La Sentinella » rinnova auguri di buona fortuna.

DA THONES (H. S.):

Il gruppo amici lamonesi manda saluti alla Parrocchia a mezzo del sig. Bee Alberico Marietto di Zavena e Maschio Guido di Melchiorre di Colvigne. In altro numero « La Sentinella » pubblicherà le offerte fatte dagli stessi per le varie Opere Parrocchiali.

DA LOURDES

dove si sono recati col Pellegrinaggio-Malati hanno mandato saluti alla Parrocchia i nostri parrocchiani: Tommasini Fortunato di via Chioè, invalido reduce dalla Russia e Facen Vittorio Cagnin (Resentera), infortunato sul lavoro. Il primo è partito dall'Ospedale di Bassano del Grappa e il secondo dall'Ospedale del Canton Ticino (Svizzera).

In margine al Registro Morti

E' giunta notizia della morte di:

1. Tommasini Quinto di Giovanni Pierela di via Zavena. Da molti anni s'era trasferito nel Lussemburgo, dove morì a Dudelange il 14 maggio scorso all'età di 47 anni di morte misteriosa.
2. Poletti Alfonso fu Fortunato (Cui) di anni 48 a Zurigo in Svizzera, cadde da una impalcatura il 25 agosto e nonostante le cure premurose avute all'ospedale, dopo 24 ore dovette soccombere lasciando la moglie nel dolore.

Dal Registro Protocollo Emigranti

(giugno-luglio 1952)

Dalla Svizzera: Gaio Gerardo, Piei; Faoro Anna, Ronche; sorelle Fiorenza, Cui, Mastel Antonio Carli, Resentera; Baster Giuseppe Correntini; Da Rugna Fidelma, Costa; Forlin Nella e Melchiorretto Giulia; Todesco Bortolo Micelin, Resentera; famiglia Este Antonio.

Dalla Francia: Belletto Angelo (Conte).

Dall'America: Faoro Mary (Ronche).

Dall'Italia: Bottegai Ezio (Cui) Alessandria.

Dal Libro dei Benefattori

PER « LA SENTINELLA »

Amici sostenitori: Poletti Luigi di Giuseppe Polit, Brasile lire 1000; Da Rugna Foster Maria, Wallisellen (Furiano) 500; Rev. Don Giuseppe Tiziani, Feltre 500; Forlin Giuseppe, Gorna 500; De Lena Annita frs. 5; Resentera Bortolo Signoret, Weinfeldens frs. 5; Coldebella Teresa, Cattesuna frs. 5; Murer Domenico, Isime Aosta 1000; Murer Aldo, Rugna 550; Faoro Adelaide, Ronche 500; Campigotto Bruna, Prese frs. 5; Ceccon Margherita in Boldo 500; Forlin Luigi Sculina, Belgio 1000; Da Rugna Vittorio Pastore, Sala 500; Boldo Antonio, Cantoniara 500; Franzini Pietro, Mestre 500; Largo Irma di Battista, Gorna frs. 5.

Amici ordinari: Fuss Antonio, Torta lire 200; Campigotto Carmela, Svizzera 400; fam. Belletto fu Umberto, Bellotti 100; Pante Teresa in Corrà, Piei 150; Largo Maria (Cies, Svizzera) 100; Bee Maria, Ren frs. 3.

PER OLIO LAMPADA DEL SANTISSIMO

Cecchini Maria (Maoli) lire 100; Todesco Maria di Valentino Todeschi, Villa 1300; Pante Candida in Canal 500; Facchin Mary (Vidot) 200.

PER IL PANE DI S. ANTONIO

Sorelle Margherita e Agnese Campigotto Tano lire 1000; Da Rugna Vittorio fu Luigi, Sala 200; Faoro della Bianca (Pian del Vesco) 100.

IN ONORE MADONNA DI LOURDES

Peruzzo Giuseppina mar. Murer (Rugna) lire 300; Faoro Anna della Bianca (Pian del Vesco) 100.

Col permesso dell'autorità ecclesiastica

Mons. Antonio Slongo, dir. responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno